

YACHT CAPITAL

Sport

FANTASTICA ANIENE

Protagonisti alla Barcolana

IL SECONDO POSTO DEL TP52 NEL RACCONTO DEL TIMONIERE D'ECCEZIONE RESPONSABILE DELLA SEZIONE VELA D'ALTURA DEL CIRCOLO ROMANO

Alessandro Maria Rinaldi



102



YACHT CAPITAL

FANTASTIC ANIENE
PROTAGONISTS AT THE
BARCOLANA

An exceptional helmsman recounts the second place finish of his TP52 from Rome's Circolo Canottieri, where he is responsible for the offshore sailing section

La consueta affollatissima partenza della Barcolana quest'anno all'insegna del vento leggero / The very crowded start of the Barcolana this year with very light wind



103

www.ecostampa.it

112224

YACHT CAPITAL



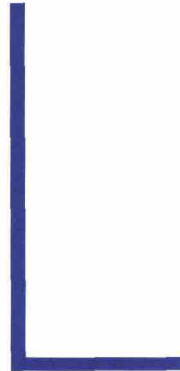
STUDIO BORLENGHI/STEFANO GATTINI

www.ecostampa.it

Esimit Europa 2, il vincitore della 45ª Barcolana. Sopra, la hola dell'equipaggio del TP52 Aniene, secondo assoluto, che saluta il pubblico a terra / Esimit Europa 2, the winner of the 45th Barcolana. Above: the crew of the TP52 Aniene, second place finishers, greet the public on land.



STUDIO BORLENGHI/STEFANO GATTINI



a Barcolana numero 45 ha rappresentato per **Aniene** un appuntamento ricco di significati. Non solo perché ha concluso una stagione speciale che ci ha visto protagonisti su tanti campi di regata o perché siamo stati testimonial della manifestazione triestina alla Rolex Fastnet Race, ma perché è stata l'occasione per festeggiare con gli amici triestini il lavoro di questi anni. Il secondo posto assoluto dietro Esimit Europa 2 è stata poi la vera ciliegina sulla torta. Ma la storia di questa Barcolana parte qualche giorno prima del fatidico 13 ottobre, a Roma, al Circolo Canottieri **Aniene**. Con i consoci Roberto Emanuele de Felice, Paolo Brinati, Matteo Aglietti, Alessandro Gucci, Giovanni Pocaterra ci dividiamo i compiti di rappresentanza delle due ultime regate della stagione: Barcolana e Veleziana. E poi via con la benedizione del presidente Giovanni Malagò. Con Giovanni Pocaterra, Alex Gucci con il figlio Giorgio, Paolo e Flavia Brinati e Matteo Aglietti sabato 12 ottobre siamo a Trieste, all'hotel Savoia dove era stata approntata una lounge per gli sponsor, e quindi Lino Sonogo, InpiùBroker, Alviero Martini e una vetrina per gli orologi Paul Picot. Alle 8 in punto di domenica 13 ottobre molliamo gli ormeggi del nostro Tp52 **Aniene** e dirigiamo sul campo di regata. Le barche sono a stretto contatto, una vicino all'altra. Sembra di essere tutti sulla stessa nave e comunque vada si è consapevoli di vivere un'esperienza indimenticabile. Quando Giorgio Martin, l'armatore del Tp52, ci ricorda che mancano 15 minuti alla partenza, Stefano Spangaro (detto Spanghy) inizia (come tutti) a smotorare verso la linea. Allo start il timone lo terrà Stefano poi, usciti dal caos del via, lo passerà a me. Ma ecco, finalmente: il colpo di cannone. È partita la 45ª Barcolana. Da sopravvento sbucca Divissima con al timone la mamma di Spanghy. Sottovento abbiamo un SWS 80 piedi e altri 50 scafi molto agguerriti. Non c'è vento ma, rollando un po' la barca, usciamo dalla bonaccia. Un soffio a 2/3 nodi ci permette di issare il Code 0. Con tutto l'equipaggio sottovento facciamo un nodo scarso; molto rispetto al mezzo nodo degli altri. Continuiamo così cercando, più che la rotta, la raffichetta che ci "alzi" sulla boa 1. Parecchie barche sopravvento minacciano però di scaderci sulle vele. Con una prima strambata ci abbassiamo un poco, con un'altra sfiliamo davanti a una

Così vicini al via da sembrare tutti sulla stessa barca We were so close at the start it felt like we were on the same ship



The 45th Barcolana was a particularly significant one for the **Aniene**. Not just because it marked the end of a very special season during which we were a strong presence at many different events or because we were the Trieste event's testimonials at the Rolex Fastnet Race. It also gave us the opportunity to celebrate the work we've done through the years with our Trieste friends. Second place overall behind Esimit Europa 2

was the real icing on the cake. But the story of this Barcolana starts at the Circolo Canottieri **Aniene** a few days before October 13th. We split up the work for the last two races of the season, the Barcolana and the Veleziana, between my fellow members Roberto Emanuele de Felice, Paolo Brinati, Matteo Aglietti, Alessandro Gucci and Giovanni Pocaterra. On October 12th, a

Saturday, Giovanni Pocaterra, Alex Gucci, his son Giorgio, Paolo and Flavia Brinati, Matteo Aglietti and myself arrived at the Hotel Savoia in Trieste where a lounge had been set up for the sponsors: Lino Sonogo, InpiùBroker, Alviero Martini and a display case for Paul Picot watches. At exactly 8 a.m. the following morning, we cast off on the TP52 **Aniene** and set out for the course. The boats

were all clustered so close together it felt like we were on the same ship. We knew this was an unforgettable experience. When the TP52's owner Giorgio Martin told us there were 15 minutes to the start, Stefano Spangaro (aka Spanghy) began motoring towards the line. Stefano was to take the wheel at the start and then once we got away from the chaos, he would hand it over to me.

A canon shot rang out and the 45th Barcolana was off. Upwind, Divissima with Spanghy's mom at the wheel shot off. Downwind, we had an 80' SWS and 50 other very good boats. There was no boat but we finally got away from the becalmed area. A 2-3 knot breeze meant we could hoist the Code 0. We were barely making a knot. Though that was very good compared to the others' half knot. We kept going

YACHT CAPITAL



106

www.ecostampa.it

Foto di gruppo per l'equipaggio di **Aniene**. A fianco, Alessandro Maria Rinaldi (a destra) con Alessandro Gucci e il guidone del Circolo Canottieri **Aniene**. Pagina a fianco, la partenza / Group photo for the crew of **Aniene**. Right: Alessandro Maria Rinaldi (right) with Alessandro Gucci and the streamer of the Circolo Canottieri **Aniene**. Opposite page: the start



schiera di gennaker afflosciati! Di prua, sarà a un miglio, passa Esimit con la sua randa blu. Per un attimo issiamo il windseeker e fiutiamo il campo. E qui comincia la cavalcata di **Aniene**. Su il gennaker e, come attratta da una magica calamita, la barca parte a 2 nodi. Poi, in una striscia d'aria, diventano 3. L'albero di Esimit diventa sempre più alto. A bordo si comincia a credere di poter superare quel mostro, ma Spanghy ci riporta con i piedi per terra: «Ehi, regà! Sottovento non li passeremo mai, quindi: Alessandro stringi al massimo!». È come se mi avesse chiesto di mettere la freccia e superare Vettel nell'ultimo Gp. **Aniene** sente la sfida; Esimit la pressione. Ma ecco che qualcuno spunta sulla nostra poppa. È Robertissima III, l'ex Ràn: il mini maxi di Roberto Tomasini con Vasco Vascotto e mezzo team di Azzurra. Una situazione surreale: noi che superiamo Esimit, inseguiti da un mini maxi che ha vinto di tutto con a bordo la crème della vela italiana. **Aniene** si batte per la testa della flotta tra Esimit, Megaenergia e TuttaTrieste. Alla boa 1 abbiamo davanti solo tre barche. Nel bordo verso boa 2 recuperiamo forze e scivoliamo sottovento allo sloveno Megaenergia e a TuttaTrieste ferme in un bel buco d'aria. Il vento è con noi e **Aniene** lo sente. 1560 barche dietro e una sola davanti. Ci avviciniamo alla boa risalendo in mezzo a schiere di barche ferme. Anche attorno alla boa. A tutti chiediamo di lasciarci acqua e aria libera. Qualcuno a prua lo chiede anche al rimorchiatore che sta accanto alla boa, ma un distinto signore con il cronometro in mano ci risponde: «È l'arrivo! Percorso ridotto!». Non crediamo ai nostri occhi e alle nostre orecchie: siamo i secondi alla boa 2! Aspettiamo ancora un avviso sul vhf (che non verrà mai), quando Esimit ammaina il genoa decretando veramente la fine della regata. Ci guardiamo negli occhi ed esultiamo felici come dei bambini: siamo secondi! Incredibile: secondi assoluti! Hip Hip Hurra!! Il team **Aniene** è nell'Olimpo della regata più affollata al mondo, segnando per il secondo anno consecutivo il primo posto di classe e, questa volta, il secondo assoluto. Saltano i tappi alle bollicine italiane e la maggior parte finiscono in una doccia. Incrociamo di nuovo Esimit che sta terminando il giro d'onore del vincitore. Però, scusatemi e non chiedetemi perché, ma questa volta mi sento di dire che il nostro secondo posto vale come un primo. ☼

1560 barche dietro la poppa e una sola davanti alla prua 1,560 boats behind the stern and only one in front of the bow

looking for any kind of breath of air to bring us to Mark 1. About a mile away we saw Esimit passing by with her big blue mainsail up. We hoisted the windseeker for a second and checked out the situation. And that's when **Aniene** really started to go. Up went the gennaker and, as if by magic, the boat eased off at 2 knots. Then we felt a bit of air and she moved up to 3. Esimit's mast got bigger

and bigger. We began to actually believe we could get past that monster of a boat but Spanghy brought us back to earth with a crash: "Hey guys, we'll never pass her downwind, so, come on, Alessandro, just close in as best you can." It was like him telling us to pass Vettel in the last Gp. **Aniene** rose to the challenge. But just then someone appeared at our stern. Roberto Tomasini's mini maxi

Robertissima III (ex-Ràn) with Vasco Vascotto and half the Azzurra team. It was a surreal situation. We were passing Esimit, followed by a mini maxi that had won everything with the cream of Italian sailing aboard. **Aniene** battled to lead the fleet with Esimit, Megaenergia and TuttaTrieste. At Mark 1, we had just three boats ahead of us. Near Mark 2, we were regrouping our strength

and glided past Megaenergia and TuttaTrieste which were stuck in a becalmed area. The wind was with us and **Aniene** was feeling it. We now had 1,560 boats behind us and just one in front. As we neared the buoy, there were tons of boats. Even around it. We begged them all to give us some space and air. We couldn't believe our eyes and ears. We were second at Mark 2! We waited for news on

the VHF (it never came) when Esimit struck her genoa, marking the end of the race. We looked at each other and celebrated like children. Incredible: second over the line! Hip-hip-hurrah! The **Aniene** team took first in its class for the second year running in the world's most crowded race, as well as second overall. I have to say that this time our second place finish really did feel like a first. ☼